



'p.
i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAI507600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008168 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5 ^a sez. P
Indirizzo:	TRASPORTI E LOGISTICA -ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO- OPZIONE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del Consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	11
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	12
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	12
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	13
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	15
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	19
5.3 Didattica orientativa	20
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	22
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	22
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	23
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	23
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	25
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	26
7.1 Documento di programmazione di classe	26
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	26
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62
8.1 Criteri di valutazione	62
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	62



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	64
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	64
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	65
8.6 Griglia di valutazione colloquio	65
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	65

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (<i>Allegato A O.M. n. 54/2026</i>)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare le attività di FSL -Formazione scuola lavoro- (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è "**inclusione**", è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**
- **TRASPORTI E LOGISTICA**
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzioni aeronautiche*
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
- **QUADRIENNALE 4+2:**
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4, del DL 25/6/2008 n. 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe 5^a sez. P, indirizzo **Trasporti e Logistica -Costruzione del mezzo- Opz. Costruzioni aeronautiche**, è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA -Articolazione: COSTRUZIONE DEL MEZZO- OPZ. COSTRUZIONI AERONAUTICHE



PROFILO

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”: - ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; - collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia

ARTICOLAZIONI:

COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO: sono approfondite, nei diversi contesti produttivi le competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo “Trasporti e Logistica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.



- Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – All. C)

Disciplina	ore
Italiano	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Diritto ed Economia	2
Elettronica ed Elettrotecnica	3
Meccanica applicata e Macchine a fluido	4
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo	8
Scienze motorie	2
Insegnamento della Religione Cattolica	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
CIPRIANO ROSANNA		X	X	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
DE FELICE UMBERTO			X	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, EDUCAZIONE CIVICA
FASULO FRANCESCO			X	IRC
FLORIO BRIGIDA			X	LINGUA INGLESE
FRUNZO LETIZIA	X	X	X	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
IMPERATO FRANCESCO		X	X	LAB. STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI ED IMPIANTI DEL MEZZO AEREO
SICIGNANO MARIA	X	X	X	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
TENUTA ROBERTA			X	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI, EDUCAZIONE CIVICA
TREZZA ROSALIA	X	X	X	SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA
VENEZIANO VALERIO			X	LAB. MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI
VILLANI TOMMASO		X	X	LAB. ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
ZAZZARO NUNZIO GIUSEPPE		X	X	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI ED IMPIANTI DEL MEZZO AEREO



COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA MARIA SICIGNANO

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
ZAZZARO NUNZIO GIUSEPPE	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI ED IMPIANTI DEL MEZZO AEREO
FLORIO BRIGIDA	LINGUA INGLESE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe **5^a sez. P** è composta da 13 alunni (12 maschi e 1 femmina), tutti provenienti dalla 4^a P dell'anno scolastico precedente.

Il gruppo classe, pur caratterizzato da una certa eterogeneità nei livelli di preparazione, ha manifestato complessivamente interesse, impegno e un profitto complessivamente soddisfacente. La partecipazione al dialogo didattico-educativo si è rivelata generalmente attiva e costruttiva; la maggior parte degli studenti ha evidenziato una significativa apertura alla crescita umana e culturale, dimostrando capacità di accogliere stimoli, sollecitazioni e insegnamenti. I rapporti interpersonali, sia tra pari sia con i docenti, si sono distinti per correttezza, rispetto reciproco e spirito collaborativo.

In coerenza con le finalità del percorso di studi, l'azione didattico-educativa del Consiglio di classe è stata orientata alla promozione di una solida cultura di base, sostenuta da conoscenze ampie e approfondite, nonché allo sviluppo di competenze linguistiche, tecniche, comunicative e metodologiche, tali da consentire agli studenti di affrontare con consapevolezza sia il proseguimento degli studi universitari sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

I risultati conseguiti appaiono nel complesso differenziati: accanto a situazioni di buon profitto si riscontrano alcuni livelli sufficienti. Tuttavia, alla luce del percorso svolto, emerge per tutti gli studenti un significativo progresso, favorito da un clima educativo improntato al rispetto reciproco e alla valorizzazione del sapere. Buona la partecipazione alle attività culturali e progettuali promosse dall'istituto, ai percorsi extracurricolari, alle attività di F.S.L. e a quelle di educazione civica, con ricadute positive sul percorso formativo individuale. Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso collaborativa e rispettosa delle regole scolastiche, nonché delle norme di convivenza civile. La frequenza è risultata regolare.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

La classe non ospita allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del Consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportate:

- Debate
- Flipped classroom
- Coaching
- Task based
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Didattica orientativa.

Il Consiglio di classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- Cooperative learning
- Peer tutoring/peer education
- Gruppi di ricerca.

Il Consiglio di classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- Appunti
- File di lettura
- Link per materiali on line
- Esercitazioni dal libro di testo
- Dizionari online
- Codici
- Enciclopedie online



- Lavagna online
- Social media didattici
- Software per mindmapping e specifico di indirizzo
- Piattaforme didattiche
- Cloud storage
- Riviste
- Testi di narrativa
- Quotidiani italiani e in lingua straniera
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratori
- Aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline, ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento, dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una



situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'Istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL (ex PCTO); la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione, punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026 prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017



n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni».

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026 nell'art. 22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato*».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali -inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità- utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe 5^a sez. P ha realizzato dei percorsi per la Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026. Di seguito le attività svolte:

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	Educazione Finanziaria - Startupyourlife	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2025/26	A bordo della nave MSC Splendida	Inperoso Viaggi	FSL	50/50
2025/26	Digital Awareness	Cisco Networking Academy	FSL	6/6



2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	In Volo con Leonardo 2025/2026	Civicamente S.r.l.	FSL	25/25
2025/26	L'indotto dell'industria aeronautica	OMPM	FSL	4/4
2025/26	La Scienza del Volo Verticale	Civicamente S.r.l.	FSL	25/25
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 2	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	L'AEROSPAZIO: Tecnologia, Passione, Competenze e professionalità al servizio del paese nell'era dell'Intelligenza Artificiale	Museo Storico dell'Aeronautica Militare MUSAM	FSL	40/40
2025/26	Olimpiadi in Italia	Inperoso Viaggi	FSL	12/12
2025/26	visita azienda TESI tecnologie e servizi innovativi per l'aeronautica - Cicerale SA	TESI S.R.L.- TECNOLOGIE E SERVIZI INNOVATIVI	FSL	8/8
2025/26	Volo Autonomo - Webinar Educazione Digitale	Civicamente S.r.l.	FSL	1/1
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_1	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_2	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 60_2	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2024/25	a2a life company	Civicamente S.r.l.	FSL	40/40
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	In volo con Leonardo	Civicamente S.r.l.	FSL	20/20
2024/25	MENTOR ME	Civicamente S.r.l.	FSL	10/10
2024/25	PCTO NEL MONDO DELL'INGEGNERIA	UNI.SA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	FSL	30/30
2024/25	rifi 24/25	Civicamente S.r.l.	FSL	19/19
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	Corso di Educazione imprenditoriale	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	Corso generale di sicurezza e salute in ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4



2023/24	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	28/28
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di F.S.L. è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero Consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della F.S.L., trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FSL 2025/2026

N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE /CAPACITA' DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 - COMPETENZA DIGITALE /COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI FSL
1	*****	*****	A	A	A	252/150
2	*****	*****	A	A	A	237/150
3	*****	*****	A	A	A	219/150
4	*****	*****	A	A	A	217/150
5	*****	*****	A	A	A	224/150
6	*****	*****	A	I	A	231/150
7	*****	*****	I	I	A	195/150
8	*****	*****	A	A	A	230/150



9	*****	*****	A	A	A	249/150
10	*****	*****	A	A	A	217/150
11	*****	*****	A	A	A	242/150
12	*****	*****	I	I	I	198/150
13	*****	*****	A	A	A	207/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati. L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste.	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste. L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali



4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel triennio sono previste come soglia da raggiungere 150 ore per l'ITI 210 per l'IPIA
---	--

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

La classe **5^a sez. P**, nell'a.s. 2025/2026, ha svolto le seguenti attività:

	ATTIVITÀ
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934: 15 ORE CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA
5.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY
6.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAFICHE", UNIVERSITÀ PARTHENOPE
7.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.
8.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA' PARTHENOPE
9.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI
10.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"
11.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE
12.	VISITA PRESSO O.M.P.M.
13.	ORIENTAMENTO CON LE FORZE ARMATE, LE FORZE DI POLIZIA E L'ACCADEMIA DELLA MODA-IUAD DI NAPOLI
14.	VISITA PRESSO LEONARDO SPA
15.	VISITA DELL'AEROPORTO DI CAPODICHINO -PROGETTO SCUOLA PROMOSSO DA GE.S.A.C. S.p.A.

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia "Infernazzo buffo"
Viaggio d'istruzione	Milano-Cortina Olimpiadi Invernali 2026
Viaggio d'istruzione	Crociera Mediterraneo Occidentale
Gara	Premio Aldo Morelli XIX edizione -Giochi matematici per la scuola-



5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettosi di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Chi sono e come mi vedo nel futuro.	Promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



Conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari.	Essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali.	Comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale. Essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali.	5
Modulo 3 UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura.	Essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura.	Comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze.	15
Modulo 4 Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio.	Acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; Saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale.	Favorire la riflessione su di sé e sugli altri. Riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni. Essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo.	8



5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025/2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe 5^a sez. P non è stata coinvolta nella sperimentazione¹.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

"Unica" è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto caricare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire

¹ L'allegato n. 6 non interessa la classe.



dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art. 19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di classe ha previsto il loro svolgimento nel mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO
--

SIMULAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio 2
- Creattività / Creattività 2



- Il project management / Il project management 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta 2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori 2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- Ancora la vela
- Cantiere permanente di street art
- Radio a scuola
- La scuola incontra la canzone napoletana
- Corpo e musica: un'unica strada
- Vivere la montagna
- Costruiamo il nostro territorio
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti



- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall'ASL di Salerno



Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria " <i>Fisco e Scuola per seminare legalità</i> ".
Incontro formativo	Partecipazione all'Infoday Erasmus+ - Opportunità di Mobilità Giovanile Europea.
Convegno	Convegno e mostra "Oltre il Silenzio" -Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne-.
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Uscita didattica	Giubileo del Mondo Educativo presso Basilica di San Pietro
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5^a sez. P, redatto dal Consiglio nel mese di Novembre 2025, ha definito le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche, vengono predisposti i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025/2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	ITALIANO	
Docente:	Prof.ssa Cipriano Rosanna		
Testo in adozione: L’OTTIMA COMPAGNIA ED. Rossa – Dal Secondo Ottocento a oggi – Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, ZANICHELLI			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	94		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			



Tenendo presente il “Documento di programmazione del Dipartimento di Italiano” agli atti, che fa riferimento al D.Lgs 297/94; L.170/'10; L.104/92; D.Lgs 62 e 66 del 2017 e si basa sulle Linee Guide per gli Istituti Tecnici D.P.R 88/10 si è mantenuto fede al percorso didattico definito per un armonico sviluppo dello studente e il relativo successo scolastico.

L'obiettivo è stato quello di proporre un percorso letterario, storico e sociale che abbracciando il secondo Ottocento e parte del Novecento, potesse risultare accattivante, accessibile e fruibile.

Tale itinerario, ha dato modo agli studenti di conoscere, comprendere e analizzare, la poetica e le idee degli autori e le relative opere inseriti in periodi storici ben definiti e di individuare raccordi con la contemporaneità in una visione critica e moderna.

Il percorso presentato: Tra Ottocento e Novecento:

- Naturalismo e Simbolismo
- Il Romanzo e la novella
- Verismo
- G. Verga
- La Genesi della sensibilità decadente: Baudeler
- La poesia in Italia: G. Carducci e G. Pascoli
- G. D'Annunzio
- Storia e società nella prima metà del Novecento
- Le avanguardie e il Futurismo
- L. Pirandello
- Svevo
- L'Ermetismo
- Ungaretti
- Montale
- Primo Levi
- Letteratura e questione meridionale.

Per ogni autore sono stati proposti, da analizzare, pagine antologiche e opere varie. Inoltre, laddove si è ritenuto necessario, sono stati previsti collegamenti interdisciplinari e tematiche di cittadinanza.

Gli studenti hanno avuto modo durante l'anno di esercitarsi con simulazioni per lo svolgimento delle Prove invalsi e con le diverse tipologie per la prova scritta d'italiano.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Saper comunicare in modo efficace sia oralmente che per iscritto, adattando il linguaggio a diversi contesti e scopi comunicativi.	• Saper utilizzare correttamente la comunicazione. • Saper analizzare un testo poetico.



- Riconoscere le tecniche narrative, analizzare i testi in termini di contenuto, struttura, stile e linguaggio.
- Riflettere sulle tematiche letterarie e sui fenomeni contemporanei, collegando la letteratura alla realtà e alla cultura.
- Conoscere le regole grammaticali e lessicali, e padroneggiare il linguaggio in tutte le sue forme.
- Saper redigere relazioni, comporre testi di vario genere (narrativo, argomentativo, descrittivo), e utilizzare la scrittura come strumento per comunicare.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Stabilire relazioni tra testo e contesto.

Competenze Chiave:

1. Esaminare questioni e argomenti con implicazioni locali, globali e interculturali
2. Competenza alfabetica funzionale
3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Metodologia

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Attività di ricerca / approfondimento individuali e di gruppo
- Peer tutoring
- Learning by doing

Sussidi didattici e Mezzi

- Libri di testo; Dispense; Schemi
- Uso computer e cellulare; Classroom; LIM; Video lezioni; Film; Documentari; Proposte di letture

Modalità di verifica

Osservazione sistematica; Momenti di riflessione in Circle-time; Schede auto-prodotte e strutturate; Compiti in classe; interrogazioni; Verifiche scritte strutturate; Relazioni in word e lavori informatici (Power point; Canva o con intelligenze artificiali) da relazionare.

Per ogni argomento presentato si è previsto un periodo di studio guidato (peer to peer) in classe e attività di recupero in itinere e di consolidamento dei contenuti.

Breve Relazione sulle attività svolte

Tenendo conto delle metodologie adottate per le varie proposte didattiche programmate e messe in campo, si può affermare che globalmente gli esiti fatti registrare dagli studenti e dalle studentesse sono sufficienti.

La classe, gruppo eterogeneo e poco propenso allo studio costante, si compone di un esiguo numero di alunni che ha dato prova di maggior attenzione al percorso didattico proposto, facendo registrare un



impegno più regolare e responsabile. La maggior parte, ha mostrato poca motivazione e ha richiesto continue sollecitazioni e sensibilizzazione all'apprendimento.

A conclusione del percorso, gli alunni, anche se con modalità di apprendimento diverse, hanno acquisito le competenze essenziali della disciplina e una conoscenza degli argomenti adeguata. Hanno mostrato un adeguato interesse e un sufficiente impegno. La partecipazione è stata più attiva e alquanto proficua.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Al Percorso Letterario e storico si intrecciano contenuti di Ed. civica in un'ottica di trasversalità disciplinare (Legge n. 92/2019). L'Ed. Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo una valenza di matrice valoriale sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra- disciplinari.

Il Percorso di Ed. Civica proposto, segue le indicazioni delle nuove Linee Guida definite con il DM n.183 del 7 sett.2024 strutturato in tre nuclei concettuali:

1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità ;3) Cittadinanza digitale.

- La Costituzione: caratteristiche generali
- Diritti e doveri del cittadino
- Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica (Partiti e Sindacati)
- Diritto di voto
- Unione europea e gli Organismi internazionali
- Violenza di genere
- Parità di genere
- La Legalità
- La tutela dell'ambiente
- Ed. finanziaria: la gestione del denaro, il risparmio e l'investimento, forme di economia e finanza sostenibile
- Sviluppo economico e sostenibilità: AGENDA 2030 Ob 12 La Green economy; Economia circolare e lineare. Industria 4.0
- Uso consapevole dell'IA per promuovere pratiche sostenibili

Inoltre, nell'ottica del Piano della Didattica Orientativa programmato, sono stati previsti: Convegni, seminari e incontri con esperti e attività di Formazione lavoro out- door, un primo approccio conoscitivo con Aziende sul territorio campano.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

1. Nucleo concettuale: Costituzione (DM 183/2024)

1a - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della



Carta Costituzionale, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e alla Dichiarazione dei Diritti umani.

2. Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità

2a - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

3. Nucleo concettuale: Cittadinanza Digitale

3° - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

n. ore effettuate: 13

Metodologia

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Attività di ricerca

Sussidi didattici e Mezzi

- Dispense
- Uso computer e cellulare
- LIM
- Video lezioni; Film; Documentari
- Proposte di letture

Modalità di verifica

Osservazione sistematica;
Momenti di riflessione in Circle-time;
Interrogazioni;
Relazioni in word e lavori informatici (Power point; con intelligenze artificiali) da relazionare.

Breve Relazione sulle attività svolte

La maggior parte della classe si è approcciata agli argomenti di ed. civica in modo propositivo, in particolare hanno mostrato interesse su come essere cittadini responsabili e attivi, individuando modi per promuovere la piena partecipazione alla vita civica, economica e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Hanno partecipato con motivazione ai progetti di economia e di orientamento, ai convegni e agli incontri con esperti e scrittori su tematiche sociali apportando anche riflessioni personali. Si è proposto la lettura critica di "Raccomandazione Unesco su L'etica dell'IA: Modellare il futuro delle nostre società" e "L'urgenza etica dell'intelligenza artificiale". Le tematiche affrontate sono risultate alquanto stimolanti e hanno generato scambi di opinione e i dibattiti interessanti.



CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Prof.ssa Cipriano Rosanna**

Testo in adozione: DAI FATTI ALLA STORIA 3 - Dal Novecento a oggi. Nicola Rizzuto, Giuseppe Mrozek
Eliszezynski – TRECCANI GIUNTI TVP

n. ore previste 66

n. ore effettuate 42

Linee generali dei contenuti

Le scelte didattiche effettuate sono orientate a mettere in grado lo studente di attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato, in modo particolare al periodo del tardo Ottocento e del Novecento, di cogliere la componente storica dei problemi ecologici del pianeta, di istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia, di comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone.

Il Percorso Storico attivato:

- Unità d'Italia con la figura di Giolitti
- Le innovazioni tecnologiche del Primo Novecento
- Prima guerra mondiale
- I regimi totalitari: Fascismo, Nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La Resistenza
- La nascita della Repubblica italiana con stesura della Carta Costituzionale.

Al Percorso storico si intrecciano contenuti di Ed. civica in un'ottica di trasversalità disciplinare (Legge n. 92/2019). L'Ed. Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo una valenza di matrice valoriale sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra- disciplinari.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

COMPETENZE



- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità della storia a partire dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento e del mondo attuale.• Analizzare problematiche significative del periodo storico considerato.• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali. | <ul style="list-style-type: none">• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. |
|--|---|

Metodologia

- Lezioni frontali
- Discussione guidate e riflessione sulle attività e sugli apprendimenti
- Racconto di esperienze personali
- Attività di ricerca e approfondimento individuali e di gruppo

Sussidi didattici e Mezzi

- Libri di testo; Dispense; Schemi; Uso computer e cellulare; Classroom; LIM; Video lezioni; Film; Documentari; Proposte di letture e Incontro con Autori.

Modalità di verifica

Osservazione sistematica; Momenti di riflessione in Circle-time; Schede auto-prodotte e strutturate; Compiti in classe; interrogazioni; Relazioni in word e lavori informatici (Power point; Canva o con intelligenze artificiali) da relazionare.

Per ogni argomento presentato si è previsto un periodo di studio guidato (peer to peer) in classe e attività di recupero in itinere e di consolidamento dei contenuti.

Breve Relazione sulle attività svolte

In relazione alle metodologie adottate e alle varie proposte didattiche utilizzate, la situazione globale degli esiti fatti registrare dagli studenti e dalle studentesse, è discreta.

La classe eterogenea, si compone di un esiguo numero di alunni che ha dato prova di maggior attenzione al percorso didattico proposto, facendo registrare uno studio più regolare e responsabile. La parte restante, ha mostrato poca motivazione allo studio e ha richiesto continue sollecitazioni e sensibilizzazione all' apprendimento.

La partecipazione in classe è stata attiva e alquanto proficua, ma lo studio di consolidamento dei contenuti, si è rivelato carente.

A conclusione del percorso, gli alunni, anche se con modalità di apprendimento diverse, hanno mostrato un adeguato interesse per la disciplina e un sufficiente impegno.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	DIRITTO ED ECONOMIA	
Docente:	Prof.ssa Sicignano Maria		
Testo in adozione: Diritto & Economia -Diritto Privato, Aereo e dei Trasporti -Cremonese Patrizia-			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	37		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
Il demanio aeronautico. Il demanio aeronautico: definizione; classificazione. L’aerodromo. Distinzione tra aerodromi statali e privati. Definizione dell'aeroporto (annesso 14 ICAO); codice aeroportuale ICAO. La proprietà e l’uso degli aeroporti. La classificazione degli aeroporti. Vincoli alla proprietà privata in vicinanza degli aeroporti. Le infrastrutture aeroportuali. Le aviosuperfici.			
L’aeromobile. Costruzione e ammissione alla navigazione dell’aeromobile. L’aeromobile: nozione e classificazione. I mezzi aerei a pilotaggio remoto (droni). Le parti dell’aeromobile. I modi acquisto della proprietà dell'aeromobile. Il contratto di costruzione. La dichiarazione di costruzione. Controllo nelle ditte aeronautiche. I requisiti di aeronavigabilità dell'aeromobile.			
Navigabilità e documenti di bordo. La navigabilità: il certificato di aeronavigabilità. I documenti di bordo dell’aeromobile. La documentazione tecnica dell’aeromobile. Le imprese C.A.M.O. e C.A.O.			
L'esercente L’esercizio dell’aeromobile: l’esercente e la sua responsabilità.			



Dichiarazione di esercente.

Gli ausiliari dell'esercente.

Il caposcalo.

Il comandante dell'aeromobile.

L'equipaggio.

Il contratto di lavoro del personale di volo. Le licenze.

Il contratto di lavoro del personale di volo: obblighi, diritti, retribuzione. Le vicende del rapporto.

Le licenze e le abilitazioni aeronautiche.

Il contratto di utilizzazione dell'aeromobile.

La locazione. Il leasing.

Il contratto di trasporto aereo

Disciplina. Il trasporto aereo di cose e persone.

Il trasporto del bagaglio.

Assicurazioni, sicurezza e volo da diporto.

Le assicurazioni aeronautiche.

La sicurezza in campo aeronautico.

Il volo da diporto.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Saper conoscere il demanio, le diverse tipologie di aeromobili, le parti e le pertinenze dell'aeromobile. • Saper descrivere la costruzione dell'aeromobile. Saper distinguere i modi d'acquisto della proprietà a titolo originario da quelli a titolo derivativo dell'aeromobile. • Saper identificare i documenti di bordo, le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità. • Saper conoscere la normativa relativa all'ammissione dell'aeromobile alla	• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, scientifici, economici e tecnologici. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.



circolazione. Saper applicare le conoscenze alle situazioni concrete. • Conoscere il concetto di impresa, il contenuto della dichiarazione di esercente e il regime della responsabilità dell'esercente. • Conoscere le figure che collaborano con l'esercente nell'esercizio dell'impresa di navigazione aerea. • Saper individuare gli elementi peculiari del contratto di lavoro del personale di volo. • Saper distinguere le diverse categorie dell'equipaggio. • Saper distinguere le diverse tipologie di licenze aeronautiche. • Saper applicare le conoscenze alle situazioni concrete. • Acquisire il linguaggio giuridico ed economico nei diversi contesti. • Saper reperire in modo autonomo, anche attraverso il web, fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.	• Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema di qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza. • Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. • Utilizzare le proprie abilità, anche di ricerca e selezione di dati e informazioni online e rielaborare le nozioni apprese in totale autonomia.
Metodologia	
• Lezione interattiva • Lezione frontale • Peer tutoring • Problem solving • Didattica orientativa	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Materiale fornito dal docente	
Modalità di verifica	
• Lavori di gruppo e/o individuale • Verifiche orali	



- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

La programmazione si è svolta con regolarità, non ci sono stati particolari difficoltà o ritardi, pertanto, si è seguita la scansione temporale per lo svolgimento del piano di lavoro approvata dal dipartimento.

Fin dall'inizio la maggior parte della classe si è rivelata posizionarsi su un livello di competenza ampiamente sufficiente e, nel corso dell'anno scolastico, ha continuato a perseguire livelli adeguati di partecipazione e di collaborazione. Gli allievi hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati e sono stati continuamente spronati alla ricerca-azione.

Già a partire dall'inizio del triennio, le attività svolte sono state precursori di numerose occasioni formative, adeguate al monitoraggio di ciascun allievo. Esse sono state condotte valorizzando l'esperienza, la perspicacia, la volontà e la capacità di adattamento, in coerenza con un contesto di ampia responsabilità e di adeguata maturità.

La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana.

Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione interattiva e partecipata, si è cercato di attivare un apprendimento basato sulla risoluzione di problematiche (problem solving).

I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un ristretto gruppo ha acquisito una ottima conoscenza dei contenuti; un secondo gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata di tutte le parti del programma; un terzo gruppo ha una sufficiente conoscenza dei contenuti. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso.

Gli obiettivi sono stati raggiunti e l'intero anno scolastico è stato foriero di traguardi e di metodi orientati alla trasformazione della conoscenza in competenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Educazione finanziaria

Come usare le risorse in maniera consapevole e responsabile.

Fisco-scuola.

Gli strumenti di pagamento.

Violenza di genere.

I 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. L'Obiettivo 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture-.

L'impatto ambientale dell'aviazione e le azioni a salvaguardia dell'ambiente.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona.



- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

n. ore effettuate: 12

Metodologia

- Lezione interattiva
- Flipped Classroom
- Problem solving
- Didattica orientativa

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiale fornito dal docente
- Ricerche online

Modalità di verifica

- Lavori individuali
- Verifiche orali
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno sono state affrontate diverse tematiche di educazione civica. In particolare, gli studenti hanno approfondito l'educazione finanziaria anche attraverso la partecipazione a convegni, con attenzione all'uso consapevole e responsabile delle risorse e all'analisi degli strumenti di pagamento e delle loro caratteristiche. Un'attenzione specifica è stata dedicata al tema della violenza di genere con la partecipazione ad un convegno, al fine di promuovere consapevolezza e rispetto. Nell'ambito dell'Agenda 2030, è stato approfondito l'Obiettivo 9, relativo a imprese, innovazione e infrastrutture. Infine, è stato esaminato l'impatto ambientale dell'aviazione, insieme alle principali azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente.

Gli alunni hanno sviluppato competenze trasversali, rafforzando il senso di responsabilità, la capacità critica e la consapevolezza civica.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	INGLESE	
Docente:	Prof.ssa Florio Brigida		
Testo in adozione: R.Polichetti-R.Beol� "English in Aeronautics" Aircraft Construction and Air Navigation-4 th Edition Loescher Editore Elizabeth Sharman "B1 to B1+ Identity" Oxford Univerity Press			
n. ore previste			
n. ore effettuate	72		
Linee generali dei contenuti			
<u>Dal libro:</u> English in Aeronautics			
<u>Module 2 (Section 1)</u>			
The Principal of flight			
The four forces			
<u>Module 3</u>			
The parts of an airplane			
Aircraft design and structure			
Control surfaces			
Fuselage			
Landing gear			
<u>Module 1 (Section 2)</u>			
Propulsion systems			
General considerations			
Reciprocating engines			
Gas turbine engines			
<u>Module 2</u>			
Structural materials			
Classification and properties			



Metals and alloys
Composites

Module 3

The aviation technician's world

Rams in aviation
CAD-CAM in aircraft design
The aviation maintenance technician

Module 1 (Section 3)

The World of aviation

The Chicago convention and ICAO

Module 3

In flight

Visual flight navigation
Radio navigation

Dal libro B1 to B1+ Identity

Grammar

- Three Conditionals
- Past Simple and past continuous
- Should and shouldn't
- Present perfect simple vs Present perfect continuous
- Past perfect
- Future
- Passive, have /get something done
- Wish +past simple
- Reported Speech

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

COMPETENZE



- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali.• Conoscere il lessico relativo ai testi tecnici del settore d'indirizzo.• Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.• Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro (CV, Cover letter, Interview). | <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi.• Utilizzare il linguaggio settoriali relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2.1 del CEFR).• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. |
|--|---|

Metodologia

Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione in modalità flipped, tecnica del problem-solving, peer tutoring, cooperative learning, lezioni multimediali. Didattica di laboratorio; Task based work; Discussioni di gruppo; Lavoro individuale e di gruppo; Debate.

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo , dizionario, fotocopie, computer, Argo, video-lezioni su you tube, google classroom, materiale audio-visivo, articoli on line, esercizi con autovalutazione online.

Modalità di verifica

Verifiche orali; verifiche scritte in classe e a casa, lavori di approfondimento individuali e di gruppo, esercitazioni collettive, colloqui.

Breve Relazione sulle attività svolte

Il programma è stato svolto senza rallentamenti pur riprendendo più volte stesse unità con modalità diversa in modo da permettere a tutti gli studenti di apprendere secondo il proprio stile, a volte usando anche un approccio individualizzato.

In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di: **CONOSCENZE**

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse e coinvolgimento nella disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea per tutti. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di molte parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza



caratterizzata da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso.

COMPETENZE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera mediamente più che sufficiente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto; altri ancora si esprimono in maniera semplice e concisa.

CAPACITÀ

Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera. Un numero ristretto di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua inglese. Le attività di Reading, Listening, Use of English hanno contribuito a rinforzare ed ampliare le abilità linguistiche degli alunni.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	MATEMATICA
Docente:	Prof.ssa Frunzo Letizia	
Testi in adozione:	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde, 3 edizione con TUTOR (LDM) - volume 4A+4B</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808928702) M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde, 3 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808122506)	
n. ore previste	99	
n. ore effettuate	51 (al 04/05/2026)	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
Ripasso sulle funzioni Lettura di un grafico e individuazione delle sue principali caratteristiche. Andamento delle funzioni più comuni. Derivate Definizione di rapporto incrementale e di derivata. Significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari. Derivata della somma, del prodotto e del rapporto. Derivata di una funzione composta. Calcolo Integrale <i>Integrali indefiniti</i> : Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata, non unicità del risultato. Integrali immediati. Proprietà di linearità dell'integrale. Metodo di decomposizione. Integrali di funzioni composte. Integrazione per parti (con dimostrazione della formula) ed euristiche per l'individuazione del fattore finito e del fattore differenziale. <i>Integrali definiti</i> : Introduzione agli integrali definiti. Trapezoidi, approssimazione del plurirettangolo, espressione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Teorema della media e sua interpretazione geometrica. Definizione del valore medio di una funzione e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli-Barrow), formula di Newton-Leibnitz e sua applicazione.		
Obiettivi Disciplinari		



OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere il concetto di funzione. • Conoscere il concetto di derivata e interpretarlo geometricamente. • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di integrazione immediata e delle funzioni composte. • Applicare le tecniche di integrazione per parti. • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree. • Calcolare un integrale definito.	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale. • Acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione. • Comprendere e assimilare gli aspetti teorici.
Metodologia	
Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento adatto allo stile di apprendimento di ogni singolo studente ai fini di un maggior coinvolgimento. Il processo metodologico è cominciato con uno screening al fine di formulare un percorso che ha permesso di tarare i contenuti per rendere quanto più efficace l'azione didattica. È stata prestata particolare attenzione ed è stato utilizzato ogni singolo episodio della vita di classe per fornire spunti di riflessione in relazione all'integrazione, alla motivazione, all'apprendimento e all'assunzione di personali responsabilità. È stato utilizzato materiale caricato sulla Classroom dedicata sulla piattaforma di Google Suite for Education ed è stato dedicato tempo opportuno per la correzione degli esercizi proposti, graduati in difficoltà. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Slides preparate dal docente e rese disponibili mediante Classroom	
Modalità di verifica	
La valutazione degli apprendimenti tiene conto delle seguenti variabili: • livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • progressi compiuti rispetto al livello di partenza • interesse • impegno	



- partecipazione
- frequenza
- comportamento

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite osservazione sistematica, verifiche scritte e orali.

Breve relazione sulle attività svolte

Dopo aver intrapreso una metodologia quanto più finalizzata al ripasso degli argomenti propedeutici e necessari alla comprensione del calcolo integrale, si è subito osservata la presenza di studenti che presentava più o meno gravi lacune in matematica. La classe si è mostrata subito eterogenea per capacità individuali, interesse e partecipazione. Durante tutto l'anno è stato dedicato quotidianamente uno spazio all'interno della lezione per la correzione dei compiti assegnati e per il chiarimento dei dubbi emersi durante lo studio autonomo della materia. La preparazione iniziale della classe si è rivelata quasi sufficiente, pochissimi alunni hanno dimostrato atteggiamento abulico nello studio e nell'attenzione in classe. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente di formulari e sintesi al fine di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Spesso si è ricorso ad attività in cooperative learning o in peer to peer, sperando che il confronto tra pari potesse essere d'aiuto per i soggetti più lacunosi e con difficoltà di elaborazione delle informazioni. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, dell'impegno e dell'interesse evidenziati, del ritmo di apprendimento ed anche della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio. I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile). Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate:
5



Metodologia

Le attività sono state svolte attraverso una didattica attiva e partecipativa, alternando momenti di lezione frontale dialogata e discussioni guidate. Sono stati proposti casi concreti (es. incidenti stradali, danni domestici, malattia) per stimolare il problem solving e favorire la comprensione del concetto di rischio e delle forme di tutela assicurativa. Gli studenti sono stati coinvolti in simulazioni di scelta (quale assicurazione scegliere in base a un determinato bisogno) e in brevi ricerche autonome. È stata favorita l'educazione finanziaria di base, con attenzione alla responsabilità individuale e alla legalità.

Sussidi didattici e Mezzi

- Video educativi sul funzionamento delle assicurazioni
- Schede operative e casi studio
- Lavagna (tradizionale o digitale)
- Accesso a siti informativi e comparatori assicurativi (a scopo didattico)

Modalità di verifica

La verifica è stata effettuata attraverso:

- Osservazione sistematica della partecipazione e degli interventi durante le lezioni
- Correzione delle attività svolte in classe (schede e casi pratici)

Breve relazione sulle attività svolte

Nel corso delle cinque ore gli studenti hanno affrontato il tema delle assicurazioni come strumenti di protezione dal rischio, comprendendone l'importanza nella tutela del patrimonio personale e familiare. Sono stati analizzati i principali tipi di assicurazione: vita, sanitaria, auto, casa e responsabilità civile, evidenziandone caratteristiche, finalità e ambiti di applicazione.

Attraverso esempi pratici e simulazioni, gli studenti hanno sviluppato maggiore consapevolezza nella gestione del rischio e nella pianificazione delle scelte finanziarie, maturando competenze legate alla tutela dei beni materiali e immateriali e all'uso responsabile delle risorse economiche. È stato inoltre sottolineato il valore della legalità, evidenziando i rischi legati a comportamenti illeciti (es. circolazione senza assicurazione) e l'importanza delle assicurazioni nel sistema economico e sociale.

Le attività hanno favorito una partecipazione attiva e un buon livello di interesse, contribuendo allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole.



CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA**

Docente: **Prof. De Felice Umberto**

Testo in adozione: CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA – HOEPLI – VOL.3

n. ore previste 78

n. ore effettuate 64

Linee generali dei contenuti

Il programma è stato articolato nelle seguenti unità tematiche:

- La corrente alternata e i sistemi trifase.
- Macchine elettriche: Trasformatori, Macchina asincrona, Macchina sincrona e Macchina a corrente continua.
- Sistemi di telecomunicazioni: Le antenne e il sistema Radar.
- Elettronica di potenza: Sistemi elettronici di raddrizzamento.
- Applicazioni specialistiche: Impianti elettrici di bordo.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

- Analizzare il comportamento di un trasformatore all'interno di un dato circuito.
- Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine asincrone, sincrone e a corrente continua.
- Capacità di spiegare come un'antenna possa funzionare sia come trasmettente che come ricevente.
- Capacità di spiegare come un radar emette brevi impulsi elettromagnetici e misura il tempo di ritorno dell'eco per determinare la distanza di un bersaglio.

COMPETENZE

- Applicare nello studio e nella progettazione i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfaccia.
- Antenne riceventi e trasmettenti: principio di reciprocità; componenti di un sistema di antenna.
- Diagramma e solido di radiazione.



	• Principio di funzionamento del radar ad impulsi.
Metodologia	
Brainstorming - Peer Tutoring - Lezione frontale interattiva - Learning by doing – Didattica laboratoriale	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo, strumentazione di laboratorio, componenti elettronici, simulatori digitali, LIM, slide multimediali e video-approfondimenti.	
Modalità di verifica	
La valutazione in itinere in ogni quadrimestre è stata effettuata sulla base di prove scritte, orali e pratiche.	

Breve Relazione sulle attività svolte
La classe è composta interamente da allievi provenienti da questo istituto. All'inizio dell'anno scolastico è stata condotta un'analisi accurata sulla situazione di partenza, prendendo in esame l'ambiente socio-culturale, le abilità mentali, l'area affettiva e le conoscenze di base già possedute. Da tale indagine è emerso un quadro eterogeneo: mentre alcuni allievi hanno dimostrato una preparazione più solida, altri hanno evidenziato una preparazione di base solo sufficiente, accompagnata da difficoltà espressive e organizzative nell'attività di studio. Sulla scorta di queste premesse, si è proceduto alla formulazione di un'ipotesi di lavoro basata sull'idea che l'educazione sia un processo integrale della personalità, capace di incidere sui processi di conoscenza, sull'equilibrio psichico e sul sistema di valori, condizionando l'orientamento sociale e il rapporto con il mondo. Gli obiettivi sono stati quindi orientati verso lo sviluppo di flessibilità e mentalità critica. Il gruppo classe si è dimostrato molto vivace sin dalle prime lezioni; sebbene l'interesse generale si sia attestato su livelli sufficienti, alcuni alunni si sono distinti per un contributo attivo e partecipe. Durante l'anno sono state adottate strategie diversificate che hanno permesso di raggiungere risultati finali soddisfacenti; inoltre, il programma è stato snellito in virtù del tempo a disposizione ed è stato completamente svolto. I contenuti sono stati articolati in unità di apprendimento (UDA) raggruppate secondo una scansione temporale che ha interessato tutto l'anno scolastico. Tenendo conto della realtà oggettiva della classe, si può ritenere che nel complesso gli obiettivi siano stati raggiunti: si è cercato di adeguare metodi e contenuti alle diverse esigenze, proponendo ogni tema come un campo di problemi da risolvere per stimolare curiosità e intuizione, recuperando al contempo le conoscenze esterne degli alunni per incanalarle in un unico progetto formativo. La programmazione prevista è stata sostanzialmente rispettata e solo parzialmente modificata nella scansione e nella durata, permettendo alla classe, grazie a un costante sforzo volto a creare interesse, di conseguire risultati globalmente positivi.



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica		
- Energie rinnovabili - Fotovoltaico - Educazione stradale		
Traguardi di competenza di Educazione Civica		
COMPETENZE		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Impatto delle infrastrutture elettriche nello sviluppo economico. Impianti elettrici sostenibili (es. i sistemi fotovoltaici) in conformità con politiche di sviluppo sostenibile. Sviluppo economico sostenibile: ruolo dell'educazione finanziaria.		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Agenda 2030 ob.12 Consumo e produzione responsabili. Aspetti dell'economia circolare.		
n. ore effettuate: 06		
Metodologia		
Brainstorming - Peer Tutoring - Lezione frontale interattiva - Learning by doing – Didattica laboratoriale		
Sussidi didattici e Mezzi		
Appunti. Slide multimediali, video-approfondimenti sull'Agenda 2030, schemi tecnici di impianti fotovoltaici.		
Modalità di verifica		
La valutazione in itinere in ogni quadrimestre è stata effettuata sulla base di prove orali.		
Breve Relazione sulle attività svolte		
L'attività didattica di Educazione Civica si è articolata attorno al nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità", con l'obiettivo di fornire agli studenti una visione sistemica dell'impatto delle tecnologie energetiche sulla società moderna. Il percorso ha preso avvio dall'analisi delle infrastrutture elettriche, evidenziando il loro ruolo determinante nello sviluppo economico globale. Successivamente, l'attenzione si è spostata verso la transizione energetica, approfondendo la progettazione e il funzionamento degli impianti fotovoltaici in quanto soluzioni sostenibili conformi alle direttive europee e ai principi dell'Agenda 2030. Nello specifico, è stato trattato l'Obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili), integrando i concetti di economia circolare per sensibilizzare gli alunni sulla gestione del ciclo di vita dei componenti elettrici.		



'p.
i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

Dal punto di vista metodologico, si è privilegiato un approccio dinamico: sessioni di **brainstorming** hanno permesso di far emergere le conoscenze pregresse, mentre il **peer tutoring** e la **didattica laboratoriale (learning by doing)** hanno favorito l'inclusione e il consolidamento delle competenze pratiche.

La risposta della classe è stata generalmente partecipativa, con alcuni elementi che hanno mostrato un interesse d'eccellenza, permettendo di mantenere un livello di approfondimento adeguato agli obiettivi prefissati.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI ED IMPIANTI DEL MEZZO AEREO (SCSI).	
Docenti:	Prof. Nunzio Giuseppe Zazzaro Prof. Francesco Imperato (laboratorio)		
Testo in adozione: Struttura, Costruzione, Sistemi ed Impianti del mezzo aereo – M.Bassani - IBN			
n. ore previste			
n. ore effettuate	190 al 5 maggio		
Linee generali dei contenuti			
Richiami di aerotecnica. Richiami sull’atmosfera standard: formule utili. Richiami sulla sustentazione dinamica: angolo di incidenza, portanza, resistenza. Diagrammi caratteristici dei coefficienti aerodinamici, numero di Mach. Parametri geometrici dell’ala. Parti del velivolo e comandi.			
Volo rettilineo orizzontale ed uniforme. Caratteristiche generali, forze, equilibrio, calcolo delle prestazioni. Esercizi.			
Volo in salita. Caratteristiche generali, forze, equilibrio, calcolo delle prestazioni. Esercizi.			
Volo in discesa. Caratteristiche generali, forze, equilibrio, calcolo delle prestazioni. Esercizi.			
Moti curvi, manovre. Richiami fattore di carico. Calcolo delle prestazioni in Virata piatta, Virata corretta, Richiamata. Esercizi. Decollo e Atterraggio: fasi, velocità caratteristiche, calcolo di spazio e tempo di decollo e atterraggio. Esercizi. Esercizi.			
Autonomia e durata. Definizioni: autonomia, durata, consumo specifico, consumo chilometrico, consumo orario. Fasi di una missione di volo. Pesi caratteristici. Calcolo di Autonomia e durata, consumi.			
Costruzioni aeronautiche e esercitazioni. Struttura dell’alare. Struttura della fusoliera. Tracciamento di: diagramma di manovra, raffica, inviluppo. Carichi lungo l’ala. Diagramma di taglio e momento lungo l’ala. Dimensionamento sezione ala. Dimensionamento asta di controvento.			
Laboratorio di Costruzioni Aeronautiche.			



Collegamenti filettati e chiodati: generalità e caratteristiche, modellazione in Autocad di: viti, bulloni, rivetti e ribattini.

Tracciamento di profili alari NACA con l'ausilio di fogli di calcolo e CAD 2D-Autocad.

Modellazione CAD 2D-Autocad di una sezione alare.

Modellazione CAD 3D-Inventor, parte e assieme: esercitazioni di base, supporti conici e cilindrici con flangia, ala in 3D, componenti strutturali di un'ala: longherone, anima, solette, centine.

Introduzione agli Impianti di un aeromobile, schemi funzionali e caratteristiche principali: Impianto idraulico, Impianto di condizionamento e di pressurizzazione. Impianto carburante. Impianto antighiaccio. Impianto antincendio.

Prove al simulatore di volo – velivolo ultraleggero con strumentazione analogica: rullaggio, decollo, virata, crociera ed utilizzo del trim, atterraggio.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere il comportamento del velivolo in diverse fasi di volo. • Conoscere gli elementi strutturali del velivolo e la loro funzione. • Conoscere i principali impianti del velivolo. • Conoscere gli strumenti base di modellazione CAD. • Conoscere i comandi di volo e la strumentazione. • Conoscere il lessico tecnico del settore.	• Saper valutare le prestazioni di un aereo forniti i dati del velivolo e le condizioni di volo. • Saper eseguire una progettazione preliminare dei principali elementi strutturali dell'ala. • Saper scegliere e applicare le corrette procedure di manutenzione in relazione alla tipologia di velivolo. • Saper eseguire la modellazione CAD di parti e assieme semplici.

Metodologia

Lezione frontale partecipata, attività laboratoriali, esercitazioni di gruppo e cooperative learning, peer tutoring.

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, dispense e formulari, computer con programmi di modellazione CAD, simulatore di volo.

Modalità di verifica

Verifiche orali, verifiche scritte, esercitazioni CAD laboratoriali.

Breve Relazione sulle attività svolte



Il programma preventivato è stato svolto integralmente. La classe è molto migliorata rispetto l'anno precedente mostrando un discreto interesse ed una evidente crescita sia per quanto riguarda la partecipazione che l'acquisizione di conoscenze, competenze abilità.

L'inizio dell'anno è stato dedicato ai richiami di elementi fondamentali degli anni precedenti. Si è proseguito affrontando le tematiche riguardanti la meccanica del volo. Le attività laboratoriali si sono concentrate soprattutto sulla modellazione CAD, collegandola alla realizzazione di lavori inerenti al campo aeronautico, come collegamenti meccanici ed elementi strutturali dell'aereo.

La parte finale dell'anno è stata dedicata alla preparazione dell'Esame di maturità.

Gli allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo. Hanno dimostrato interesse e coinvolgimento nella disciplina; ma non tutti con la stessa costanza. I contenuti sono stati acquisiti, in linea generale, da tutta la classe, sebbene con livelli di approfondimento e consolidamento differenti.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	
Docente:	Prof.ssa Tenuta Roberta		
Testo in adozione: Meccanica, Macchine & Sistemi Propulsivi Volume 3 – M. Bassani -Edizioni Aviolibri			
n. ore previste	4 ore settimanali 150	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	
n. ore effettuate	4 ore settimanali 100		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
UDA n. 1 – Il calore e i principi della termodinamica			
• Sistema termodinamico • Calore, lavoro, potenza e l’energia • Primo principio della termodinamica • Secondo principio della termodinamica • Trasformazioni termodinamiche • Cicli termodinamici ideali			
UDA n. 2 – I motori a combustione interna alternativi			
• Funzionamento del motore endotermico • Architettura dei motori endotermici alternativi • Grandezze caratteristiche del motore endotermico alternativo • Classificazione dei motori endotermici alternativi • Cicli ideali e indicati • Potenza e Rendimento • Motori endotermici alternativi aeronautici			
UDA n. 3 – I motori turboelica e turboreattori			
• Principio di funzionamento del motore turboelica • Ciclo di Brayton • Turboalbero e APU			



- Principio di funzionamento del motore turboreattore
- Postbruciatore
- Inversori di spinta

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Impostare relazioni tecniche e documentare le attività individuali. • Utilizzare lessico e terminologia tecnica di settore. • Saper adoperare i manuali e la calcolatrice. • Saper schematizzare un fenomeno ed impostare i problemi di calcolo. • Applicare i principi, le leggi e le procedure studiate. • Rappresentare su grafici i cicli termodinamici. • Calcolare i parametri fisici fondamentali relativi ai motori.	• Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti. • Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo. • Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo. • Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse.

Metodologia

Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, Problem Solving, Inquiry Based Learning, Cooperative Learning, Didattica multimediale, Peer tutoring

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, dispense della docente, manuale tecnico, formulario, schemi, mappe, computer, L.I.M., strumentazioni del laboratorio didattico di meccanica, registro elettronico e piattaforma classroom G-suite.

Modalità di verifica

Verifiche scritte non strutturate (esercizi di dimensionamento), verifiche pratiche di laboratorio, verifiche orali, lavori di gruppo.

Breve Relazione sulle attività svolte

I contenuti disciplinari sono stati condivisi con la classe in una strategia di apprendimento che ha tenuto conto delle diverse capacità degli studenti e dei loro differenti livelli di partenza, secondo una didattica attiva, improntata sul saper fare pratico, tramite l'utilizzo di strumenti multimediale e laboratoriali.

La docente ha svolto un iniziale ripasso su alcuni argomenti degli anni passati al fine di rendere gli studenti più pronti ad affrontare la seconda prova dell'esame di maturità.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe in maniera diversificata e secondo diversi livelli: alcuni studenti hanno consolidato le proprie basi culturali e acquisito familiarità con contenuti e



metodologie, altri hanno sviluppato una spiccata indagine critica e capacità di interpretazione rispetto a quanto condiviso in classe e infine un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto livelli sufficienti di profitto.

La docente ha privilegiato metodi didattici coinvolgenti, sostenendo gli studenti che hanno mostrato maggiori debolezze attraverso il peer tutoring e le esercitazioni di gruppo.

È stata posta attenzione allo scandire correttamente i tempi dell'apprendimento, dando maggior spazio agli argomenti oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità, trattati tramite esercitazione scritte-pratiche di laboratorio, mentre si è preferito trattare alcuni argomenti in maniera essenziale. Inoltre, sono state effettuate attività di recupero/potenziamento in itinere progettate in funzione dei bisogni e delle necessità di apprendimento della classe.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Nucleo Concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Obiettivo 7 dell'Agenda 2030 - Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 - Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- La Green Economy

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

(dalle Linee guida -D.M. 183/2024)

- C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

n. ore effettuate: 5 (MMSP)

Metodologia

Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, Problem Solving, Inquiry Based Learning, Cooperative Learning, Didattica multimediale, Peer tutoring

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, dispense della docente, articoli di riviste scientifiche, schemi, mappe, computer, L.I.M., registro elettronico e piattaforma classroom G-suite

Modalità di verifica

Verifiche orali (presentazione lavoro di gruppo multimediale)



Breve Relazione sulle attività svolte

I contenuti disciplinari sono stati condivisi con la classe in una strategia di apprendimento che ha tenuto conto delle diverse capacità degli studenti e dei loro differenti livelli di partenza, secondo una didattica attiva, improntata sul saper fare pratico, tramite l'utilizzo di strumenti multimediale e laboratoriali.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe in maniera diversificata e secondo diversi livelli: alcuni studenti hanno consolidato le proprie basi culturali e acquisito familiarità con contenuti e metodologie, altri hanno sviluppato una spiccata indagine critica e capacità di interpretazione rispetto a quanto condiviso in classe e infine un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto livelli sufficienti di profitto. La docente ha privilegiato metodi didattici coinvolgenti, sostenendo gli studenti che hanno mostrato maggiori debolezze attraverso il peer tutoring e le esercitazioni di gruppo.

È stata posta attenzione allo scandire correttamente i tempi dell'apprendimento, dando maggior spazio agli argomenti oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità, trattati tramite esercitazione scritte-pratiche di laboratorio, mentre si è preferito trattare alcuni argomenti in maniera essenziale.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	Prof.ssa Trezza Rosalia		
Testo in adozione: Più movimento Volume unico- Fiorini Gianluigi- Marietti scuola			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	38		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
• La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. • Lo sport, le regole e il fair play. • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. • Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
• Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall’attività motoria. • Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell’arbitraggio. • Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l’efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici.		• Lo studente sarà in grado di sviluppare un’attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale • Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. • Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all’attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione.	



- Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.

- Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Peer tutoring
- Learning by doing
- Lavoro globale ed analitico
- Role playing

Sussidi didattici e Mezzi

- Piccoli e medi attrezzi della palestra
- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- Siti web

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Colloqui
- Prove pratiche strutturate

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha sempre manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione. Gli alunni hanno consolidato alcune tecniche degli sport di squadra attraverso esercizi individuali e lavoro globale dimostrando collaborazione, spirito di adattamento, un buon consolidamento delle capacità motorie, un buon affiatamento e un ottimo livello di rispetto delle regole e di fair play. La frequenza è stata costante, il comportamento è stato sempre corretto e responsabile. Tutti gli alunni sono stati attivi, vivaci, propositivi e collaborativi.



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Educazione alimentare.

Educazione alla salute.

Sport e benessere psicofisico.

Effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping).

Educazione stradale, prevenzione dei rischi e protezione personale e altrui. Codice della strada Danni sociali e implicazioni legali derivanti da guida in stato di ebbrezza, uso di sostanze psicotrope o distrazioni (come l'uso del cellulare).

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate: 7

Metodologia

Lezione frontale

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo

Modalità di verifica

Test a risposta multipla.

Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte mostrando un impegno costante e rispettoso raggiungendo gli obiettivi prefissati.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
Disciplina:	IRC	
Docente:	Prof. Francesco Fasulo	
Testo in adozione : “La strada con l’altro” – T. Cera A. Famà		
n. ore previste: 33		
n. ore effettuate:		
24 al giorno 08 05 26		
Linee generali dei contenuti disciplinari		
La Chiesa nell’età contemporanea. La religione oggi. I problemi dell’etica contemporanea.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
- Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Individua sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	- Lo studente coglie la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. - Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	
Metodologia		



Lezione frontale
Cooperative learning
Role play
Peer tutoring
Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, testi della Biblioteca d'Istituto, quotidiani, riviste e materiali relativi al settore religioso di appartenenza, moduli, software e aula LIM.

Modalità di verifica

Prova orale

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia, la classe nel corso dell'anno scolastico ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno, arricchendo la propria cultura religiosa. Gran parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinui e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Infine, gli alunni si confrontavano sulla costruzione di un'identità personale, aiutati dalla conoscenza dei principi che la dottrina sociale della Chiesa offre.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di classe della 5^a sez. P, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) La valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) I parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a. voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche);
 - b. andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c. interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d. impegno nello studio individuale;
 - e. cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n. 64 [**Allegato n. 1**], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", l'I.I.S. "Antonio Pacinotti" si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:



Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica.

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto.

Attività di FSL.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA).

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art. 3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che *«Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.»*.

Ogni Consiglio di classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del C.d.D. del 30/09/2025. Le stesse sono allegate al presente documento **[Allegati n. 3, 5]**².

² Gli allegati n. 4 e 7 non interessano la classe.



8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale -*Allegato A: griglia di valutazione della prova orale*-, allegata al presente documento [*Allegato n. 2*].

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5^a sez. P

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	10	9	19
2	*****	10	10	20
3	*****	8	11	19
4	*****	10	10	20
5	*****	10	10	20
6	*****	9	9	18
7	*****	8	9	17
8	*****	10	11	21
9	*****	10	11	21
10	*****	11	11	22
11	*****	10	11	21



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

12	*****	8	9	17
13	*****	11	12	23